

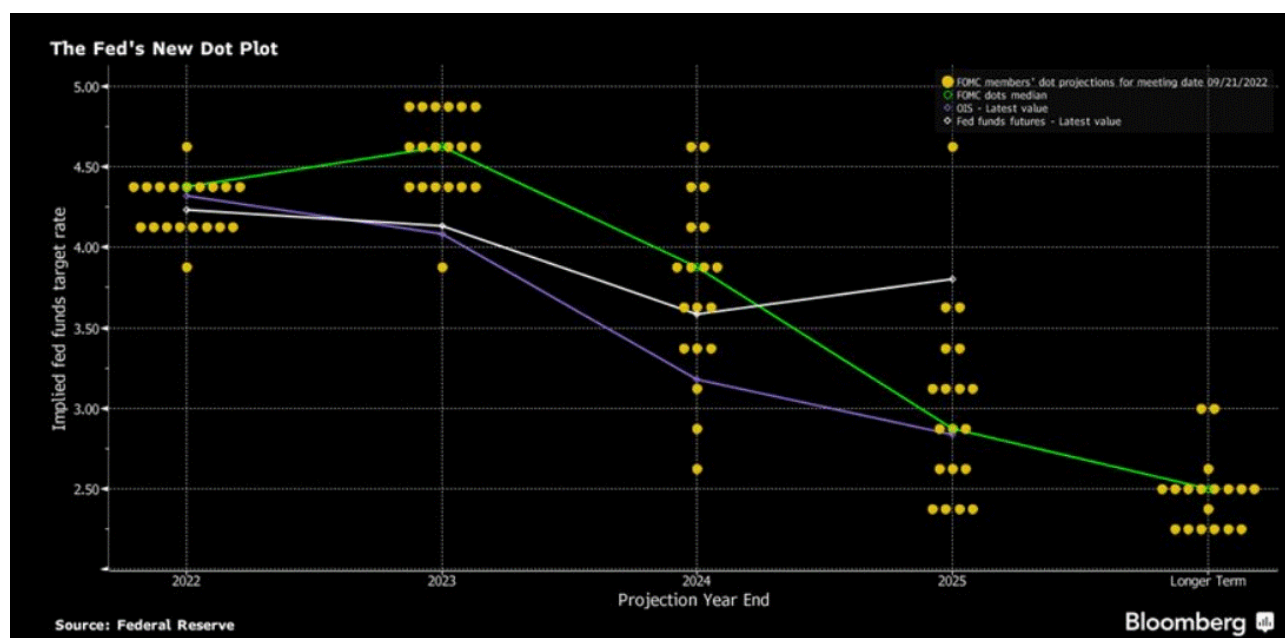
FED in action: e adesso avanti con il quarto rialzo!

Scritto il [21 Settembre 2022](#) alle 22:22 da [Danilo DT](#)

Ormai è cosa nota a tutti. La **Fed** ha alzato i tassi dello 0,75%, e adesso ci troviamo nella forchetta 3-3,25%, il livello più alto dal 2008. È il terzo rialzo consecutivo di questa entità. Ma attenzione, non ci fermeremo qui.

Infatti, se guardiamo il nostro fido “**Dot Plot**” notiamo che c'è poco da ridere. Infatti, possiamo vedere che la cosiddetta mediana vede il 4,4% a fine 2022, 4,60% nel 2023 e 3,9% nel 2024.

Lasciamo perdere 2023 e 2024 visto che il mondo ha tempo a finire per quelle date, ma concentriamoci solo sul 2022. È palese che l'analisi previsionale del Dot Plot ci riporta un forte inasprimento della situazione. Diventa quindi normale pensare al prossimo FOMC un nuovo intervento da 75bp.



Ovviamente il mercato obbligazionario ha subito reagito con un rialzo dei rendimenti, USD forte e outlook su inflazione in aumento. Tutto coerente con quanto detto da Powell a Jackson Hole, ricordate?

“Le strette della Fed causeranno un po’ di dolore, ma andranno avanti finché non si vedrà un netto calo dell’inflazione.” (J.P.)

Inutile dirlo che lo spettro della recessione resta nell’aria. Il rallentamento è evidente (le stime parlano chiarissimo, [e vedi il post di ieri](#)). Il mercato è stato avvertito da Powell. Il problema è che un aumento dei tassi comporta un restringimento del P/E delle aziende quotate. Le conseguenze sono note.

